

A questo dobbiamo, a malincuore, aggiungere un basso continuo sul quale stendere un pietoso velo.

Fortunatamente qualche spunto degno di nota è venuto dalla compagnia di canto, con alcuni, doverosi, distinguo.

Gian Luca Pasolini ha ben figurato nel ruolo eponimo. Il tenore riccionese, nonostante non ci sia parso in perfette condizioni, forse dovute ad una qualche infreddatura, ha dato vita ad un Mitridate velato di malinconia, quasi consapevole del suo destino sin dall'inizio, che ci è piaciuto non poco. A Pasolini vanno ascritti gli acuti facili ed una tecnica rimarchevole.

Molto bene anche Nicola Marchesini, probabilmente il migliore tra i controtenori italiani; il suo Farnace, di voce possente, convince per l'interpretazione, vibrata ma mai enfatica o sopra le righe e per il fraseggio: il meglio è venuto nella quarta delle arie, ovvero "Già dagli occhi il velo è tolto", davvero ben cantata.

Ottima anche la prova offerta da Alexandra Zabala, Ismene, per noi una conferma assai gradita.

Il soprano colombiano possiede una voce di piacevole timbro, un'emissione correttissima, agilità assai facili. Brava davvero, la migliore delle donne.

Anicio Zorzi Giustiniani, giovanissimo tenore fiorentino, ha ben cantato la piccola ma significativa parte di Marzio. Zorzi Giustiniani, che ascoltiamo un anno fa nell'altro Mitridate, ci è apparso cresciuto e maturato sia a livello interpretativo che per quanto attiene alla tecnica, posto che il materiale vocale di cui dispone è davvero buono. Siamo certi che potrà fare molto bene in un futuro prossimo.

Giacinta Nicotra ha cantato un buonissimo Arbate, al quale Mozart riservò una delle arie più belle dell'opera, "L'odio nel cor frenate". Nicotra possiede una voce ricca di armonici, morbida nell'emissione, sicura nelle agilità. Brava

Sara Allegretta, anche lei, secondo noi, non in perfette condizioni, non ha comunque demeritato; il suo Sifare è convincente sia vocalmente che scenicamente, nonostante qualche piccola incertezza nel registro acuto.

Meno bene l'Aspasia di Maria Laura Martorana, la cui emissione non sempre impeccabile, accompagnata da un vibrato stretto non piacevolissimo, l'ha resa alle nostre orecchie meno attrattiva rispetto al resto del cast; l'interpretazione ed il fraseggio sono comunque risultati appropriati.

Nota di demerito finale per un pubblico molto spesso distratto e ciarlone.

**Alessandro Cammarano**

[Home](#)  
Chi siamo

[Le recensioni](#)  
Interviste

[Biografie](#)  
Terza pagina

[Forum](#)  
Chat

[Appuntamenti](#)  
Guest book

© OperaClick Tutti i diritti riservati. E' vietato l'utilizzo anche parziale di qualsiasi pagina di questo sito senza autorizzazione  
Autorizzazione del tribunale di Milano n° 696 dell' 8 ottobre 2004